



**Direzione Didattica Statale 2° Circolo
San Giovanni Bosco**
via Millico, n° 13 - 70038 TERLIZZI (BA)



Tel. e Fax **080 3516314**
Cod. Scuola **BAEE168001**
C.F. **80010940726**

e-mail: baee168001@istruzione.it PEC: baee168001@pec.istruzione.it WEB: www.secondocircolobosco.gov.it

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
(art. 22 CCNL Comparto istruzione e ricerca del 19/04/2018)

Il giorno 26 del mese di gennaio dell'anno 2022 viene sottoscritta presso l'Istituzione Scolastica 2° Circolo Didattico "S. G. Bosco" di Terlizzi la seguente

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

finalizzata alla stipula del Contratto Integrativo di Istituto.

La presente intesa sarà inviata, ai sensi dell'art. 6, comma 6, ai Revisori dei Conti per la prescritta certificazione di compatibilità finanziaria.

Qualora non pervengano rilievi da parte dell'Organo di Controllo entro 15 giorni dalla data dell'invio, il contratto è da intendersi immediatamente operativo senza bisogno di ulteriori firme.

L'intesa viene sottoscritta tra:

LA PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Clara Peruzzi

Clara Peruzzi

LA PARTE SINDACALE

a.a. Michele PALMIERI

Michele Palmieri

RSU Ins. Luisa VALLARELLI

Luisa Vallarelli

Ins. Nicolò VALLARELLI

Nicolò Vallarelli

FLC/CGIL

.....

CISL/SCUOLA

.....

SINDACATI
SCUOLA

UIL/SCUOLA

.....

TERRITORIALI
SNALS/CONFASAL

SNALS/CONFASAL

.....

GILDA/UNAMS

Maria Palma

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA della Direzione Didattica Secondo Circolo "S. G. Bosco" di Terlizzi, con contratto a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per quanto attiene agli aspetti finanziari per l'anno scolastico 2018-19, mentre per la parte normativa per il triennio 2018-2021.
3. È fatta salva la possibilità di modifica a seguito di interventi legislativi o contrattuali o su richiesta motivata delle parti.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 - Competenze degli OO.CC.

Nella definizione di tutte le materie oggetto delle relazioni sindacali di Istituto si tiene conto delle delibere degli OO. CC., per quanto di competenza.

Art. 4 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Confronto
 - c. Informazione
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 - Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente convoca, sentita la RSU, le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 - Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore e dalle vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni dell'art. 22 comma 4 lettera c) del vigente CCNL:
- a. l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - b. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
 - c. i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 - d. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
 - e. i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
 - f. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - g. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
 - h. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
 - i. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 7 - Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in via Millico 13, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in via Millico 13, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 8 - Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale ATA che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza. Per il personale docente si fa riferimento all'articolo 8, comma 6, del Contratto Integrativo Regionale vigente.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1



unità di personale ausiliario per plesso e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 9 - Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente .

Art. 10 - Referendum

1. Prima della sottoscrizione del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 11 - Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 12 - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – CRITERI UTILIZZO STRUMENTAZION TECNOLOGICHE

Art. 13 – Diritto alla disconnessione

1. In considerazione dell'assoluta novità della materia, si conviene di introdurre una prima regolamentazione in via provvisoria per l'a.s. 2018/19 sia per il personale docente che per il personale ATA con l'impegno a monitorare i diversi aspetti problematici, anche in corso d'anno, per apportare eventuali integrazioni o modifiche qualora ne dovesse emergere la necessità.
2. Fatto salvo che le comunicazioni devono comunque avvenire attraverso affissione all'albo della scuola o circolare interna, è consentito comunicare con il personale per esigenze di servizio anche attraverso e-mail, telefono cellulare, servizi di messaggistica istantanea.

Tale modalità di comunicazione è aggiuntiva, e non sostitutiva, rispetto a quella tradizionale di affissione all'albo o diffusione tramite circolare.

3. A tal fine il personale interessato può comunicare alla scuola il proprio indirizzo mail e/o il numero di cellulare.
4. Le parti si impegnano a monitorare gli effetti del presente accordo in corso d'anno e a fare il punto su richiesta di una delle parti e, comunque, immediatamente dopo la fine del primo quadrimestre.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 14 - Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
 - eventuali contributi dei genitori

Art. 15 - Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno tali fondi sono pari a:

a. Funzioni strumentali al POF (da ripartire per 4 aree)	€ 3.830,13
b. Incarichi specifici del personale ATA	€ 1.315,45
c. Ore eccedenti (comprese le economie)	€ 6.634,62
3. Eventuali ulteriori fondi riguardanti altri progetti (PON, POR, ecc.), saranno accertati in corso di anno scolastico

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 16 - Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 17 - Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 14, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Gli importi assegnati per le attività di interesse generale, per il personale docente della scuola primaria, per il personale docente della scuola dell'infanzia e per il personale ATA sono indicati in dettaglio nell'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente contratto
3. Eventuali economie potranno essere utilizzate previo accordo tra le parti

Art. 18 - Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 15, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito come indicato nell'allegato 1.

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse secondo quanto specificato nell'allegato 1.

Art. 19 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 20 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 15, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 21 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono così ripartite:
 - 33% per n. 2 unità di collaboratori scolastici
 - 67% per n. 3 unità di personale amministrativo

Tali somme sono destinate a riconoscere la particolare complessità di singoli incarichi, con decisione assunta dal Dirigente, su proposta del DSGA

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 22 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL 2006-2009 all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 23 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale

Art. 24 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al servizio di prevenzione e protezione
 - addetto al servizio antincendio e gestione emergenze

2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 25 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 26 - Criteri per la liquidazione della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50% di quanto previsto inizialmente.





**Direzione Didattica Statale 2° Circolo
San Giovanni Bosco**
via Millico, n° 13 - 70038 TERLIZZI (BA)



Tel. e Fax **080 3516314**
Cod. Scuola **BAEE168001**
C.F. **80010940726**

e-mail: baee168001@istruzione.it PEC: baee168001@pec.istruzione.it
WEB: www.secondocircoloboscoterlizzi.edu.it

Terlizzi, data protocollo

RIPARTIZIONE DEL F.I.S.

FIS **€ 32.142,84**

Economie **docenti € 8.295,55 / ATA €2.078,16**

Le economie sono state suddivise in base alle quote decise lo scorso anno in quanto precisa richiesta delle RSU di istituto riportata in grassetto nella contrattazione a.s. 2020/21

Spese generali

DIREZ DSGA	€	3.540,00
Sostituzione DSGA	€	491,20

Totale **€ 4031,20**

Totale contrattato **€ 28.111,64 + 8.295,55 + 2.078,16 = 38.485,35**

Personale ATA **€ 8.433,49 + € 2.078,16 = € 10.511,65**

Personale docente **€ 19.678,15 + € 8.295,55 = € 27.973,70**

INCARICHI

Primo Collaboratore del DS (80 h x 17,50 euro) € 1.400,00

Secondo Collaboratore del DS (50 h x 17,50 euro) € 875,00

Referenti di plesso € 3.062,50

(5 docenti → 35 ore funzionali = 612,50 euro ciascuno)

Presidenti di interclasse e intersezione € 1.120,00

(8 docenti → 8h funzionali = 140 euro ciascuno)

Segretari di interclasse e intersezione € 700,00

(8 docenti → 5h funzionali = 87,50 euro ciascuno)

Coordinatori di classe € 3.920

(28 docenti → 8 ore funzionali = € 140 ciascuno)

INVALSI (correzione prove) (3h funz x 31 prove complessive)	€	1.627,50
Referente INVALSI (15 h → €262,50)	€	262,50
Referenti progetti di istituto (Bullismo e cyberbullismo – Benessere – Linguaggi alternativi – Ed. Civica = 4 docenti → 10 ore funzionali = 175 euro ciascuno)	€	700
Referenti Covid (5 docenti → 4 h funzionali 70,00 ciascuno)	€	350,00
Animatore digitale (10h funz)	€	175,00
Team dell'innovazione (7 docenti → 8h funzionali 140,00 ciascuno)	€	980,00
Referenti orario scolastico (40 ore funzionali)	€	700,00
Totale	€	15.872,50

AREA PROGETTUALE

Giornale di bordo

(15 h frontali x 3 docenti + 15 h funzionali = € 787,50 € **2.362,50**
euro ciascuno)

Su il sipario

(15h frontali x 2 docenti = € 525 ciascuno) € **1.050**

Pagine di scuola.... Diario scolastico

(12 h funzionali x 5 docenti = € 210 ciascuno) € **1.050**

Girotondo intorno alla natura

(5h frontali x 12 docenti = € 175,00 ciascuno) € **2.100**

Note danzanti

(5 h frontali x 7 docenti = € 175,00 ciascuno) € **1.225**

Avventure.... In movimento

(2 h frontali x 27 docenti = € 70,00 ciascuno) € **1.890**

Saluti.... Green

(5 h frontali x 8 docenti = €175,00 ciascuno) € **1.400**

TOTALE	€ 11.077,50
Spesa complessiva	€ 26.950,00
Residuo FIS DOCENTI	€ 1.023,70

**RIPARTIZIONE
FIS A.S.
2021/22**

RIPARTIZIONE COMPENSI FIS PERSONALE ATA A.S. 2021/2022				10.511,65
INCARICHI: COLLABORATORI SCOLASTICI				
	Tipologia	ORE	COMPENSO	TOTALE COMP.
Servizi Esterni	Intensificazione	16	12,50	200,00
Piccoli lavori di manutenzione	Intensificazione	20	12,50	250,00
Pulizia Atrio esterno Plessi Quercia e Pacecco	Intensificazione	10	12,50	125,00
Igiene personale alunni Infanzia	Intensificazione	140	12,50	1.750,00
Pulizia Palestra di Via indipendenza	Intensificazione	18	12,50	225,00
Pulizia viale esterno di Via indipendenza	Intensificazione	10	12,50	125,00
Pulizia androne interno di Via indipendenza	Intensificazione	10	12,50	125,00
Attività istituzionale pomeridiana	Straordinario	140	12,50	1.750,00
Attività progettuale pomeridiana	Straordinario	140	12,50	1.750,00
TOTALE PARZIALE		504		6.300,00
INCARICHI: ASSISTENTE TECNICO				
	Tipologia	ORE	COMPENSO	TOTALE COMP.
Attività pomeridiana	Straordinario	50	14,50	725,00
TOTALE PARZIALE		50		725,00
INCARICHI: ASSISTENTI AMMINISTRATIVI				
	Tipologia	ORE	COMPENSO	TOTALE COMP.
Sostituzione del collega assente per il disbrigo di pratiche urgenti	Intensificazione	20	14,50	290,00
Supporto al collega per il disbrigo delle pratiche urgenti	Intensificazione	20	14,50	290,00
Attività pomeridiana	Straordinario	200	14,50	2.900,00
TOTALE PARZIALE		240		3.480,00
TOTALE GENERALE ATA				10.505,00
RESIDUO FIS ATA				6,65

**RIPARTIZIONE Funzioni Strumentali Docenti A.S.
2021/2022**

Incarico	Area	U.tà	Comp. Unitario	Importo Lordo
Gestione PTOF	Uno	1	760,77	760,77
Gestione Alunni - Benessere	Tre	1	760,77	760,77
Gestione Alunni - Orientamento	Tre	1	760,77	760,77
Responsabile Progetti e relazioni con il territorio	Quattro	1	760,77	760,77
TOTALI				3.043,08

**RIPARTIZIONE
Fondo Valorizzazione del
Personale Scolastico A.S.
2021/22**

IMPORTI	DOCENTI	ATA	TOTALE	Note
Fondo	6.892,24	2.953,82	9.846,06	Ripartizione come FIS
RIPARTIZIONE COMPENSI FONDO PERSONALE ATA A.S. 2021/22				2.953,82
INCARICHI: COLLABORATORI SCOLASTICI	Tipologia	ORE	COMPENSO	TOTALE COMP.
Traslochi e spostamenti straordinari di arredi, suppellettili e attrezzature	Intensificazione	60	12,50	750,00
Pulizie straordinarie e sanificazione ambienti	Intensificazione	60	12,50	750,00
TOTALE PARZIALE		120		1.500,00
INCARICHI: ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	Tipologia	ORE	COMPENSO	TOTALE COMP.
Gestione e supporto alla realizzazione del PTOF	Intensificazione	30	14,50	435,00
Gestione Personale COVID19	Intensificazione	30	14,50	435,00
Gestione acquisti straordinari COVID19	Intensificazione	40	14,50	580,00
TOTALE PARZIALE		100		1.450,00
TOTALE GENERALE ATA				2.950,00
RESIDUO FONDO ATA				3,82
RIPARTIZIONE COMPENSI FONDO PERSONALE DOCENTE A.S. 2021/22				6.892,24
INCARICHI	Tipologia	ORE	COMPENSO	TOTALE COMP.
Partecipazione a gruppi di lavoro – Infanzia (tutti i docenti partecipanti)	Funzionali	116	17,50	2.030,00
Partecipazione a gruppi di lavoro - Primaria (tutti i docenti partecipanti)	Funzionali	277	17,50	4.847,50
TOTALE PARZIALE		393		6.877,50
TOTALE GENERALE DOCENTI				6.877,50
RESIDUO FONDO DOCENTI				14,74
RESIDUO TOTALE FONDO				18,56

**RIPARTIZIONE Incarichi Specifici ATA A.S.
2021/2022**

Incarico	Area	U.tà	Comp. Unitario	Importo Lordo
Gestione denunce INAIL	A.A.	1	400,00	400,00
Gestione dichiarazioni Contributive e fiscali	A.A.	1	400,00	400,00
Collaborazione DSGA per Gestione Personale ATA - C.S.	A.A.	1	371,14	371,14
Gestione posta elettronica ordinaria e certificata	A.A.	1	400,00	400,00
Assistenza materiale ed igiene personale agli alunni disabili	C.S.	2	350,00	700,00
TOTALE				2.271,14



